



Apprendimento Trasformativo attraverso l'esperienza estetica

PIANO DI LEZIONE 5

**trasformare le percezioni stereotipate sul tema della
immigrazione/emigrazione**

- **Destinatari: studenti delle scuole superiori età 15/19**

Tutte le materie, lingue straniere, classi CLIL, gruppo studenti Erasmus

- **Obiettivi di apprendimento: al termine di questa attività, i partecipanti saranno in grado di ...**

- 1. Definire i punti che è necessario esaminare**
- 2. Collegare le opere d'arte a domande critiche (dilemma disfunzionale).**
- 3. Riferire cosa è emerso durante la discussione sul lavoro di gruppo.**
- 4. Esaminare idee e convinzioni sugli stati d'animo di un migrante e confrontare con precedenti convincimenti**
- 5. Discutere di un'opera d'arte sentendosi sicuri di sé ed a proprio agio.**
- 6. Riconoscere e identificare le ipotesi date per scontate sulla questione dell'immigrazione.**
- 7. Definire i diversi ambiti cui si attribuiscono le proprie aspettative: lavoro, benessere materiale, istruzione, soddisfazione dei bisogni personali, relazioni sociali ed affettive.....**
- 8. Descrivere le proprie storie personali collegate con queste emozioni**
- 9. Migliorare le proprie competenze / abilità nella lingua straniera**
- 10 Arricchire il lessico concernente la tematica prescelta**
- 11. Riassumere le opinioni e i sentimenti espressi durante la discussione e redigere un testo breve**



12. Scegliere le domande e valutare la loro rilevanza con l'argomento

13. Valutare la propria prestazione

• **tempo necessario: 4 ore**

- **strumenti e materiali necessari: proiettore, laptop, lavagna, gesso o pennarelli, lavagna a fogli mobili, fogli A4, penne, matite, adesivi divertenti o cartoline. LIM**

TITOLO: "Aspettative "

FASE I

- **Determinazione della necessità di esaminare criticamente gli assunti dati per scontati sul problema preso in esame**
- **Sollecitazione del coinvolgimento dei partecipanti per approfondire il problema.**

Per “ rompere il ghiaccio “

1. Ognuno sceglie una cartolina e spiega perché l'ha scelta (questa attività ha lo scopo di predisporre gli alunni ad affrontare il tema proposto sul piano emozionale)

2. Prendi posizione: lo spazio è definito come uno spettro dell'assoluto "accordo" rispetto all'assoluto "disaccordo".Il centro è il punto di partenza, in cui tutti aspettano una dichiarazione da parte del docente. Varie affermazioni sono espresse su questioni sociali. Per esempio: “ Gli immigrati che partono per un nuovo paese non hanno alcuna aspettativa” "Tutti gli immigrati desiderano solo trovare un lavoro per provvedere alla propria sussistenza", "quando incontro un immigrato non penso che possa avere, come me, aspettative ed aspirazioni” . Gli alunni prendono posizione secondo ciò che pensano: si spostano a sinistra fino al muro per indicare il disaccordo crescente, mentre a destra fino al muro per esprimere il proprio consenso. Viene quindi chiesto loro di discutere sul motivo per cui stanno in un dato punto. Se sentono qualcosa a cui non hanno pensato possono cambiare idea e quindi posizione.

Attenzione:

- Non c'è dialogo. Sia gli alunni che l'insegnante devono solo ascoltare le argomentazioni senza commentarle.
- Gli alunni non possono restare al centro, debbono "prendere posizione!".
- Non giudichiamo le dichiarazioni rese durante il gioco.

3. Tasting activity: "che umore fa?" :

I ragazzi, appena entrati in aula, vengono invitati a spostare banchi e sedie e ricreare un ambiente circolare. Sui tre lati dell'aula sono affissi tre diversi cartelli, che rimandano a stati d'animo legati al contenuto tematico proposto, associandoli alle condizioni metereologiche:

sereno, nuvoloso, pioggia. I ragazzi si posizionano e successivamente esprimono un breve giudizio sul proprio umore ed eventuali motivazioni.

4. Brainstorming: Ad ogni ragazzo vengono dati dai semplicissimi post it e partendo dal lancio di un input tematico, per esempio le aspettative rispetto ad un radicale cambiamento di vita, si chiede ad ognuno di scrivere un breve commento/opinione/definizione o parola chiave in merito. Caratteristiche: Lavoro individuale proiettato al gruppo

Obiettivi e finalità: il brainstorming è fondamentale ma dev'essere supportato da un workshop ben determinato che metta in moto la

capacità creativa di esprimere un messaggio attraverso il lavoro di gruppo. Il brainstorming è necessario per veicolare la riflessione generale verso una riflessione specifica, tenendo conto della peculiarità di ogni esperienza singola.

Il brainstorming ha inoltre la doppia valenza di creare confronto: una volta letto l'insieme dei contributi sulla lavagna ogni ragazzo sa cosa sa e cosa pensa il compagno; creare dibattito: è compito dell'animatore leggere o far leggere a partecipanti a caso e dar vita al dibattito nel caso ci siano opinioni o esperienze diverse.

FASE II

- I partecipanti esprimono le loro opinioni sul tema prescelto
- Criteri: saranno decisi in base alle particolari esigenze o dinamiche osservate in ciascuna classe; per esempio, sulla base del sentimento espresso, oppure casuali: su proposta degli alunni stessi

1. Dividiamo la classe in gruppi che hanno 3 mn. ciascuno per raccontare una storia su se stessi che si riferisca alle proprie aspettative/attese rispetto al futuro
2. I gruppi discutono le storie . Ogni gruppo ha il compito di presentare un breve testo a commento di ciò che è stato detto e raccolgono le parole chiave, con particolare riferimento ad aggettivi / verbi indicanti stati d'animo
3. Tutti i gruppi si riuniscono insieme, leggono ad alta voce il loro testo e scrivono alla lavagna gli elementi da dibattere.

FASE III

- Tema: "Aspettative"

- Le seguenti parole escono dalla discussione o vengono fornite \ suggerite dall'insegnante: speranza, ignoto, timore, fiducia, felicità, delusione

1. Individuare i subargomenti in cui si articola il tema scelto e formulare le domande disfunzionali da porre

Gli alunni divisi in gruppi (metodo collaborativo), fanno le loro riflessioni, le presentano alla classe, quindi scelgono le domande che rimangono scritte sulla lavagna dove tutti possono vederle.

FASE IV

1. L'educatore presenterà 4 opere d'arte e il gruppo ne sceglierà 2:

Lucania 61, dipinto/telero, Carlo Levi

Il cammino della speranza, film, Pietro Germi

Addio, addio amore, canzone popolare, autore anonimo

Emigrante meridionale in partenza dalla stazione Termini, foto, anonimo

Lucania 61, dipinto/telero, Carlo Levi

In quest'opera in 5 pannelli che Levi dipinse in occasione dell'Esposizione Italia '61 per rappresentare la Basilicata alla Mostra delle regioni, svoltasi per celebrare il centenario dell'Unità d'Italia, Levi testimonia nella pittura il legame con la regione in cui visse dopo la condanna al confino nel 1935. Nell'opera sono infatti rappresentati intellettuali meridionali, tra cui Rocco Scotellaro cui l'opera è dedicata, ma anche scene di vita quotidiana, bambini, contadini, donne, animali, sullo sfondo della natura aspra e argillosa della Lucania. Dal soggiorno lucano, nacque anche la sua opera letteraria più conosciuta, il romanzo autobiografico "Cristo si è fermato ad Eboli". La Basilicata ha conosciuto un fenomeno migratorio massiccio fin dall'unità d'Italia, con circa 670.000 unità, seconda solo al Veneto ; tale esodo non si è mai arrestato fino agli anni '70 del XX sec. ed è ripreso nel corso degli ultimi anni del XXI. Nella lucida analisi di Levi della realtà lucana, si ritrovano le ragioni economiche, storiche e sociali di tale esodo.



Il cammino della speranza, film, Pietro Germi

In questo film si evoca un tema drammatico legato all'emigrazione: quello del viaggio e delle difficoltà incontrate da un gruppo di migranti siciliani che vogliono raggiungere la Francia, paese della speranza dove vivere una vita più dignitosa. E' un gruppo di clandestini, che si affida a uno scafista, si direbbe oggi, per arrivare a

Napoli e attraversa clandestinamente l'Italia tra 1000 difficoltà, fino a valicare le Alpi in una tempesta di neve per essere poi intercettati in Francia dai doganieri che, fortunatamente, avranno pietà di loro. E' una storia che si ripete, oggi come nel passato, in cui il viaggio rappresenta un'incognita, un rischio per la prova vita, il punto del non ritorno, che solo la disperazione consente di affrontare. Questo film di Pietro Germi fu premiato con l'Orso d'argento al Festival di Berlino. "Vitti 'na crozza", una famosa canzone popolare siciliana, fu musicata appositamente per questo film.

<https://www.youtube.com/watch?v=nmmTRsMF6wk>



E' molto importante prestare particolare attenzione alla correlazione tra l'opera d'arte, la visione e le domande disfunzionali determinate nella fase precedente. Quindi gli studenti scelgono le domande sulla base di quanto emerso sopra

Opera d'arte	correlazione tra l'opera d'arte, la visione e le domande disfunzionali		
	1 domanda:	2 domanda:	3 domanda:

1 Lucania 61: dipinto, C.Levi			
2 Il cammino della speranza: film, P. Germi			

Fase V

- Pensiero critico attraverso l'esperienza estetica - applicazione del modello di Perkins (1994)

1. applicazione del modello Perkins

Invece del lavoro individuale , lo stesso processo può anche essere implementato con l'intera classe che presenta le idee e fa una valutazione sintetica delle opinioni emerse.

a) Gli alunni sono invitati ad osservare attentamente e accuratamente l'opera d'arte, per tutto il tempo che desiderano, senza interpretarla o giudicarla. (Fase di preparazione per attivare il processo di pensiero). Poi viene loro chiesto di esprimere i primi commenti spontanei e di rispondere a una serie di domande.

b) essi osservano l'opera d'arte con una mente aperta e un atteggiamento creativo, senza cercare di trarre conclusioni definitive. Sono tenuti a non dare

nulla per scontato, ma elaborare tutti i parametri possibili in una luce più creativa.

c) quindi attingono a quanto elaborato durante le due fasi precedenti per osservare l'opera d'arte in dettaglio e in profondità, esprimere sentimenti, approfondire e cercare di rispondere alle loro domande, trarre conclusioni e scoprire i significati più profondi dietro l'opera d'arte, adottando un approccio critico.

d) Questa è la fase dell'osservazione olistica, gli alunni guardano di nuovo l'opera, in sintesi, tenendo conto dell'esperienza delle fasi precedenti, e riflettono su di essa.

Domande possibili:

Domande possibili			
a	b	c	d
Quali sono i tuoi primi pensieri, le tue prime reazioni, i tuoi primi sentimenti, le tue prime domande?	C'è un evento o una "storia" che non hai notato prima?	Quali elementi del progetto (tecnici o tematici) aggiungono significato o spessore?	Gli alunni guardano di nuovo all'opera, nel suo insieme, prendendo in considerazione l'esperienza delle fasi precedenti, e riflettono su di essa (attività di gruppo)
Noti qualcosa di interessante nell'opera d'arte?	Quali elementi di sorpresa ha l'opera d'arte? (ad esempio, oggetti strani, combinazioni di colori, un elemento	Quali risposte dai ora alle domande di base che hai elaborato finora?	

	chiave, inclusione di persone nello spazio, ecc.).		
Hai bisogno di ulteriori chiarimenti?	Cerca il "messaggio" e i possibili simboli nell'opera d'arte		

FASE VI

- Rivalutazione delle premesse

1. Gli alunni, negli (stessi) gruppi, scrivono un breve testo su ciò che hanno vissuto durante l'osservazione delle opere d'arte e poi lo presentano di fronte all'intera classe. Linee guida per il testo: (numero di parole e frasi, uso di parole chiave, particolare attenzione all'uso di aggettivi evocativi dei

sentimenti espressi, espressione delle proprie opinioni e delle esperienze personali).

2. Lo confrontano con il testo prodotto nella fase 2 evidenziando le trasformazioni dei loro pensieri rispetto alle premesse .

3. Discussione per la sintesi di tutte le idee e i suggerimenti emersi

4. I 2 testi, il precedente e il successivo, i punti salienti e le conclusioni possono essere scritti o incollati su un grande foglio di carta, raccolti per esempio all'interno di una nuvola con tagul, o costituire il contenuto di un

Power Point o di una pagina web, in modo che il team possa svolgere un lavoro collaborativo dell'esperienza di apprendimento trasformativo.

VALUTAZIONE

Ognuno sceglie la cartolina che preferisce, spiega perché l' ha scelta, soprattutto se è diversa da quella iniziale . In tal modo si misura il grado di soddisfazione rispetto all'attività svolta

